

“Chi negli anni ha fermato le assunzioni dei vigili per risparmiare dovrebbe riflettere ora su quanto sono costati”

Il Conapo punta il dito sul taglio degli organici

► RIETI

“Da tempo chiediamo al comando dei vigili del fuoco di Rieti di affrontare l'eccezionale emergenza incendi con misure straordinarie, come il richiamo in servizio straordinario anche dei pompieri di turno libero, per potenziare l'azione di spegnimento, ma ciò, anche se previsto dai regolamenti interni, non è stato fatto”. Così Andrea Faraglia, sindacalista del Conapo dei vigili del fuoco, a proposito dell'incendio sul Monte Giano, nel comune di Antrodoto, dove le fiamme hanno investito la pineta che disegna la scritta “Dux”. “E così i vigili del fuoco di Rieti -

aggiunge - si sono ritrovati ad affrontare una situazione eccezionale con uomini previsti per le situazioni ordinarie e con una situazione mezzi ancora peggiore. Qualcuno spieghi ai cittadini di Rieti se il motivo del mancato potenziamento dei pompieri è il risparmio di qualche ora di straordinario e se questo risparmio ha senso di fronte al costo di tutto quanto è bruciato. Qualcuno spieghi se avere mezzi fermi in riparazione da mesi in attesa dei fondi per ripararli ha senso di fronte al costo di quanto va in fumo. A noi pare assurdo, tempo fa avevamo chiesto anche l'intervento del prefet-

to di Rieti. Ci uniamo alle dichiarazioni di Alberto Guerrieri, sindaco di Antrodoto, quando parla di sistema inadeguato. Per affrontare incendi di queste dimensioni servono vigili del fuoco in piena efficienza e, soprattutto, decisioni snelle e immediate, non burocrazia”. E il segretario generale del Conapo, Antonio Brizzi, punta il dito anche sulle carenze degli organici dei vigili del fuoco: “Mancano 3.500 pompieri in campo nazionale, che in queste emergenze sarebbero stati preziosissimi. Chi negli anni scorsi ha fatto i tagli alle assunzioni dei vigili del fuoco per risparmiare ora dovrebbe ri-

flettere su quanto sono invece costati agli italiani. Il ministro Madia ha recentemente annunciato che a breve assumeranno altri 400 pompieri, ma si tratta di una goccia nel mare ed è una misura tardiva in quanto saranno operativi solo dopo il corso di formazione a primavera 2018. Insomma, la tanta abnegazione quotidiana dei vigili del fuoco a volte viene vanificata da un sistema inadeguato cui chi ci governa e dirige deve porre urgentemente rimedio”. Si è sempre alle solite: l'operatività in campo limitata da chi decide dall'alto cosa sia davvero meglio. In questo caso gli incendi che stanno



Incendi La denuncia del Conapo

bruciando la provincia lo indicano chiaramente: è la sicurezza “il meglio” a dover essere garantito. Senza se e senza ma. ◀